

CENTRO MEDICO PRIVATO LAZZARO SPALLANZANI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRATELLI CERVI N. 75/B REGGIO NELL'EMILIA RE
Codice Fiscale	01969190352
Numero Rea	RE 239485
P.I.	01969190352
Capitale Sociale Euro	125.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	LIFENET S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	INVIN S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	471
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	34.308	49.405
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.499.687	2.672.733
7) altre	308.334	354.183
Totale immobilizzazioni immateriali	2.842.329	3.076.792
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	353.424	353.424
2) impianti e macchinario	164.363	227.514
3) attrezzature industriali e commerciali	921.944	970.275
4) altri beni	271.007	260.918
Totale immobilizzazioni materiali	1.710.738	1.812.131
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.383	2.383
Totale crediti verso altri	2.383	2.383
Totale crediti	2.383	2.383
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.383	2.383
Totale immobilizzazioni (B)	4.555.450	4.891.306
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	791.938	694.033
Totale rimanenze	791.938	694.033
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.948.949	6.326.431
esigibili oltre l'esercizio successivo	251.683	223.763
Totale crediti verso clienti	6.200.632	6.550.194
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	988.609	98.288
Totale crediti verso controllanti	988.609	98.288
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	150.738
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	150.738
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.903	96.690
esigibili oltre l'esercizio successivo	109.820	50.527
Totale crediti tributari	216.723	147.217
5-ter) imposte anticipate	374.714	205.308
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.487	21.030
Totale crediti verso altri	38.487	21.030
Totale crediti	7.819.165	7.172.775

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	448.785	365.492
3) danaro e valori in cassa	1.606	1.093
Totale disponibilità liquide	450.391	366.585
Totale attivo circolante (C)	9.061.494	8.233.393
D) Ratei e risconti	560.911	638.428
Totale attivo	14.177.855	13.763.127
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	125.000	125.000
III - Riserve di rivalutazione	2.890.600	2.890.600
IV - Riserva legale	25.000	25.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.889.696	3.209.270
Versamenti in conto capitale	47.879	47.879
Totale altre riserve	2.937.575	3.257.149
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.596.525)	(319.574)
Totale patrimonio netto	2.381.650	5.978.175
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	125.170	87.864
Totale fondi per rischi ed oneri	125.170	87.864
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.303.840	1.186.725
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.224.471	1.301.515
esigibili oltre l'esercizio successivo	832.197	2.048.010
Totale debiti verso banche	2.056.668	3.349.525
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	898	13.025
Totale acconti	898	13.025
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.184.329	2.013.970
Totale debiti verso fornitori	2.184.329	2.013.970
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.004	-
Totale debiti verso controllanti	12.004	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.445	5.428
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.445	5.428
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.271	344.120
Totale debiti tributari	292.271	344.120
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.607	175.312
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.607	175.312
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	518.098	490.171
Totale altri debiti	518.098	490.171
Totale debiti	5.241.320	6.391.551
E) Ratei e risconti	5.125.875	118.812
Totale passivo	14.177.855	13.763.127

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.835.074	15.712.933
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	22.638	16.500
altri	228.925	253.571
Totale altri ricavi e proventi	251.563	270.071
Totale valore della produzione	13.086.637	15.983.004
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.773.809	2.300.109
7) per servizi	5.976.526	6.056.132
8) per godimento di beni di terzi	915.553	850.983
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.960.826	3.791.751
b) oneri sociali	1.113.331	1.041.232
c) trattamento di fine rapporto	316.581	374.724
e) altri costi	3.106	508
Totale costi per il personale	5.393.844	5.208.215
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	262.040	268.849
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	344.196	315.426
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	642.000	71.945
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.248.236	656.220
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(97.906)	44.098
12) accantonamenti per rischi	65.400	62.673
14) oneri diversi di gestione	972.769	894.774
Totale costi della produzione	17.248.231	16.073.204
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.161.594)	(90.200)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.154	2.913
Totale proventi diversi dai precedenti	5.154	2.913
Totale altri proventi finanziari	5.154	2.913
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	498.982	346.915
Totale interessi e altri oneri finanziari	498.982	346.915
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(493.828)	(344.002)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(4.655.422)	(434.202)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	29.148
imposte relative a esercizi precedenti	830	-
imposte differite e anticipate	(169.406)	(45.488)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	890.321	98.288
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.058.897)	(114.628)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.596.525)	(319.574)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.596.525)	(319.574)
Imposte sul reddito	(1.058.897)	(114.628)
Interessi passivi/(attivi)	493.828	344.002
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(13.300)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.161.594)	(103.500)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	381.981	288.928
Ammortamenti delle immobilizzazioni	606.236	584.275
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	16.889	(24.448)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.005.106	848.755
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(3.156.488)	745.255
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(97.905)	44.097
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	500.300	(464.699)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	178.380	118.957
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	80.429	60.721
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.003.186	(14.152)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(107.553)	(8.287)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.556.837	(263.363)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.400.349	481.892
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(492.863)	(343.037)
(Imposte sul reddito pagate)	(15.164)	(28.366)
(Utilizzo dei fondi)	(227.560)	(31.606)
Totale altre rettifiche	(735.587)	(403.009)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.664.762	78.883
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(256.541)	(392.884)
Disinvestimenti	-	135.855
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(31.558)	(80.788)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	507.096
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(288.099)	169.279
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(5.436)
Accensione finanziamenti	-	229.633
(Rimborso finanziamenti)	(1.292.857)	(1.404.655)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.292.857)	(1.180.458)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	83.806	(932.296)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	365.492	1.297.311
Assegni	-	552
Danaro e valori in cassa	1.093	1.018
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	366.585	1.298.881
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	448.785	365.492
Danaro e valori in cassa	1.606	1.093
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	450.391	366.585

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società ha utilizzato le previsioni normative disposte dall'art. 2478-bis c.c., nonché le previsioni statutarie vigenti per differire il termine di approvazione del bilancio 2022 nei 180 giorni rispetto alla chiusura dell'esercizio. Le motivazioni sottostanti sono da ritrovare nel cambiamento dell'assetto societario.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 3.596.525, dopo aver accantonato imposte anticipate di competenza per euro 191.709, rilasciato imposte anticipate di esercizi precedenti per euro 22.303, contabilizzato un provento da consolidato fiscale per euro 903.524 e un onere da consolidato per euro 13.203. Il risultato negativo avuto nel 2023 è collegato principalmente al perfezionamento della misurazione dei ricavi per odontoiatria (circa € 4,6 milioni) e una politica di svalutazione dei crediti più prudentiale rispetto agli anni precedenti (€ 0,6 milioni).

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e, quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del Bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Marchi	10 anni
Marchio REVITA	18 anni
Avviamento	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni
Manutenzione su beni di terzi	Durata residua del contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

In particolare, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dal DL 104/2020 di rivalutare un bene immateriale (Marchio) presente nella categoria "Concessioni, licenze marchi e diritti simili" e dotato di valore intrinseco al 31/12/2020.

Per tale rivalutazione è stato scelto il metodo contabile dell'incremento del solo costo storico.

Descrizione	Importo
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	

MARCHIO REVITA	-
Decreto legge n.104/2020	2.980.000

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Gli stessi si riferiscono alle spese sostenute per il progetto di ampliamento e sviluppo del reparto odontotecnico e ambulatoriale, oltre alle spese notarili per modifica dello statuto sociale sostenute nel corso dell'esercizio 2020.

Si ricorda che, fino a quando la voce in esame non sarà completamente ammortizzata, potrà darsi luogo a distribuzione di dividendi solo se residuano riserve disponibili a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Si evidenzia che tale voce al 31/12/2023 risulta completamente ammortizzata.

Marchio REVITA

Il marchio, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

A seguito del continuo consolidamento del marchio ReVita e alla luce di quanto previsto al paragrafo 16 del documento interpretativo OIC 7, il piano di ammortamento è stato rideterminati in anni 18 in quanto corrispondente alla vita utile residua.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce è composta prevalentemente da manutenzioni straordinarie su immobili di terzi dove viene svolta l'attività, oltre che, in via residuale, da costi per il progetto grafico e a spese di certificazione di qualità.

Altre immobilizzazioni immateriali in corso

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono a costi sostenuti per immobilizzazioni immateriali non ancora ultimate.

Immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Impianti	15%
Impianto telefonico	20%
Attrezzatura generica	25%
Attrezzature specifiche	12,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Beni inferiori a 516,46€	100%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile.

I crediti finanziari iscritti si riferiscono a depositi cauzionali versati a terzi per euro 2.383.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad euro 642.000.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., in quanto nessuno dei debiti iscritti a bilancio aveva una durata superiore a un anno e, pertanto, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 262.040, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.842.329.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	142.355	479.223	3.081.072	40.000	622.398	4.365.048
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	141.884	429.818	408.339	40.000	268.215	1.288.256
Valore di bilancio	471	49.405	2.672.733	-	354.183	3.076.792
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	31.558	-	-	-	31.558
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	3.981	3.981
Ammortamento dell'esercizio	471	46.655	173.046	-	41.868	262.040
Totale variazioni	(471)	(15.097)	(173.046)	-	(45.849)	(234.463)
Valore di fine esercizio						
Costo	142.355	510.781	3.081.072	40.000	618.417	4.392.625
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.355	476.473	581.385	40.000	310.083	1.550.296
Valore di bilancio	-	34.308	2.499.687	-	308.334	2.842.329

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione a conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio pari ad euro € 344.196, le immobilizzazioni ammontano ad euro € 1.710.738.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	353.424	533.470	3.262.117	722.293	4.871.304
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	305.956	2.291.842	461.375	3.059.173
Valore di bilancio	353.424	227.514	970.275	260.918	1.812.131
Variazioni nell'esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	14.172	153.473	88.896	256.541
Ammortamento dell'esercizio	-	77.323	201.805	65.068	344.196
Altre variazioni	-	-	-	(13.739)	(13.739)
Totale variazioni	-	(63.151)	(48.332)	10.089	(101.394)
Valore di fine esercizio					
Costo	353.424	547.642	3.415.590	797.451	5.114.107
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	383.279	2.493.647	526.443	3.403.369
Valore di bilancio	353.424	164.363	921.944	271.007	1.710.738

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso dodici contratti di leasing finanziario per l'acquisto di attrezzature mediche e macchine elettroniche da ufficio e per un immobile strumentale.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	5.131.877
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	163.468
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.932.595
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	20.045

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.383	2.383	2.383
Totale crediti immobilizzati	2.383	2.383	2.383

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie si specifica che sono tutti riferiti al territorio dello Stato.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	694.033	97.905	791.938
Totale rimanenze	694.033	97.905	791.938

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.550.194	(349.562)	6.200.632	5.948.949	251.683
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	98.288	890.321	988.609	988.609	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	150.738	(150.738)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	147.217	69.506	216.723	106.903	109.820
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	205.308	169.406	374.714		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.030	17.457	38.487	38.487	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.172.775	646.390	7.819.165	7.082.948	361.503

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante si specifica che sono tutti riferiti al territorio dello Stato.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	365.492	83.293	448.785
Denaro e altri valori in cassa	1.093	513	1.606
Totale disponibilità liquide	366.585	83.806	450.391

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.912	-	2.912
Risconti attivi	635.516	(77.518)	557.998

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	638.428	(77.518)	560.911

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	2.912
	Risconti attivi canoni leasing	519.099
	Risconti attivi spese e interessi mutui	11.892
	Risconti attivi assicurazioni	2.327
	Risconti attivi software	9.993
	Risconti attivi spese varie	14.688
	Totale	560.911

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	125.000	-			125.000
Riserve di rivalutazione	2.890.600	-			2.890.600
Riserva legale	25.000	-			25.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.209.270	(319.574)			2.889.696
Versamenti in conto capitale	47.879	-			47.879
Totale altre riserve	3.257.149	(319.574)			2.937.575
Utile (perdita) dell'esercizio	(319.574)	319.574		(3.596.525)	(3.596.525)
Totale patrimonio netto	5.978.175	-		(3.596.525)	2.381.650

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	125.000	Capitale		-	-
Riserve di rivalutazione	2.890.600	Capitale	A;B;C	-	-
Riserva legale	25.000	Capitale	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.889.696	Capitale	A;B;C	-	319.574
Versamenti in conto capitale	47.879	Capitale	A;B;C	-	-
Totale altre riserve	2.937.575	Capitale		-	-
Totale	5.978.175			-	319.574
Quota non distribuibile				3.596.525	
Residua quota distribuibile				2.231.650	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile si riferisce al valore della perdita maturata nel corso dell'esercizio 2023.

Per quanto riguarda la riserva di rivalutazione ex DL 104/2020 si tratta di riserva in sospensione di imposta. La società non ha proceduto all'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione. Detta riserva in caso di distribuzione concorre a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	87.864	87.864
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	65.400	65.400
Utilizzo nell'esercizio	28.094	28.094
Totale variazioni	37.306	37.306
Valore di fine esercizio	125.170	125.170

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi professionali	18.486
	Altri fondi per sinistri	106.684
	Totale	125.170

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.186.725
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	258.871
Utilizzo nell'esercizio	141.763
Altre variazioni	7
Totale variazioni	117.115
Valore di fine esercizio	1.303.840

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.349.525	(1.292.857)	2.056.668	1.224.471	832.197
Acconti	13.025	(12.127)	898	898	-
Debiti verso fornitori	2.013.970	170.359	2.184.329	2.184.329	-
Debiti verso controllanti	-	12.004	12.004	12.004	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.428	(3.983)	1.445	1.445	-
Debiti tributari	344.120	(51.849)	292.271	292.271	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.312	295	175.607	175.607	-
Altri debiti	490.171	27.927	518.098	518.098	-
Totale debiti	6.391.551	(1.150.231)	5.241.320	4.409.123	832.197

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	1.224.471	832.197	2.056.668

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Fondo tesoreria INPS	21.577
	Debiti v/amministratori	7.154
	Sindacati c/ritenute	372
	Debiti v/emittenti carte di credito	65.352
	Debiti per caparre confirmatorie	500
	Debiti diversi verso terzi	32.445
	Personale c/retribuzioni	251.728
	Dipendenti c/retribuzioni differite	138.970
	Totale	518.098

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	UE	Totale
Debiti verso banche	2.056.668	-	2.056.668
Acconti	898	-	898

Area geografica	ITALIA	UE	Totale
Debiti verso fornitori	2.177.892	6.437	2.184.329
Debiti verso imprese controllanti	12.004	-	12.004
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.445	-	1.445
Debiti tributari	292.271	-	292.271
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.607	-	175.607
Altri debiti	518.098	-	518.098
Debiti	5.234.883	6.437	5.241.320

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.878	5.805	9.683
Risconti passivi	114.935	5.001.257	5.116.192
Totale ratei e risconti passivi	118.812	5.007.062	5.125.875

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi commissioni bancarie	8.134
	Ratei passivi interessi bancari	1.549
	Risconti passivi credito beni strumentali	176.524
	Risconti passivi ricavi interventi chirurgici	344.668
	Risconti passivi ricavi odontotecnici	4.595.000
	Totale	5.125.875

L'incremento dei risconti passivi è collegato al perfezionamento della misurazione dei ricavi di odontoiatria, implementata durante il 2023. Tali risconti rappresentano delle fatture emesse e sospese che diventeranno ricavi al momento della prestazione del servizio negli esercizi successivi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Visite specialistiche	966.608
Interventi chirurgici	1.573.880
REVITA - Prestazioni sanitarie	9.457.322
Esami clinici	375.391
Prestazioni verso sistema sanitario locale	838.240
Storni e abbuoni	(376.367)
Totale	12.835.074

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche tutte le presentazioni sono state effettuate in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	424.922
Altri	74.060
Totale	498.982

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le

imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.505.015	349.822
Differenze temporanee nette	(1.505.015)	(349.822)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(195.792)	(9.516)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(165.279)	(4.127)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(361.071)	(13.643)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza ACE da es.precedenti(per imputaz. autom.storno imp.anticip.)	94.774	-	94.774	-	-	-	-
Perdite da es.precedente (per imputaz. autom. storno imp. antic.)	330.632	-	330.632	-	-	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Quota ammortamento beni immateriali indeducibili per imposte anticipate	244.000	105.822	349.822	24,00%	25.397	3,90%	4.127
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	59.082	545.535	604.617	24,00%	130.929	-	-
Accantonamenti per rischi (imposte anticipate IRES)	87.864	37.306	125.170	24,00%	8.953	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali				
di esercizi precedenti	330.632		330.632	
Totale perdite fiscali	330.632		330.632	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	330.632	79.352	330.632	79.352

Anche per l'esercizio 2023 le perdite fiscali maturate sono state trasferite alla fiscal unit consolidata.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	107
Operai	1
Totale Dipendenti	108

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	298.000	19.760

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.100
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.100

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Si specifica tuttavia che da luglio 2019 il capitale sociale è suddiviso in due tipologie di quote, quote di tipo "A" a cui competono tutti i diritti e le facoltà spettanti a un socio ai sensi di legge e/o statuto, e quote di tipo "B" con diritti di voto e diritti patrimoniali sospesi fino al 31 dicembre 2024.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	2.932.595

Si specifica che tutti gli impegni sono riferiti al valore attualizzato dei canoni di leasing non ancora scaduti con riferimento alla data del 31/12/2023.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva e si rimanda il dettaglio a quanto contenuto nella relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si segnala che la società da luglio 2019 è indirettamente controllata da Invin S.r.l. mentre la società direttamente controllante è Lifenet S.r.l..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Invin S.r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	10125190966

	Insieme più grande
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Milano, Via Montenapoleone n. 10

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società LIFENET S.R.L.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento, ossia alla data 31/12/2022.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	96.625.210	61.345.314
C) Attivo circolante	12.759.707	2.356.629
Totale attivo	109.384.917	63.701.943
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	41.671	25.000
Riserve	99.981.301	39.213.862
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.596.449)	(813.050)
Totale patrimonio netto	95.426.523	38.425.812
B) Fondi per rischi e oneri	400.137	400.137
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.784	41.660
D) Debiti	13.499.473	24.834.323
E) Ratei e risconti passivi	-	11
Totale passivo	109.384.917	63.701.943

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	406.504	766.363
B) Costi della produzione	6.337.128	1.673.090
C) Proventi e oneri finanziari	(31.966)	(12.639)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.366.757)	(106.316)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.596.449)	(813.050)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si rimanda, maggiori informazioni a quanto riportato sul sito istituzionale <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad euro 3.596.525,49.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di riportare a nuovo il risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia (RE), 25/06/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Nicola Bedin
